

VERBALE D'ACCESSO DELLA LOCALITÀ

L'anno 1945 il giorno 29 Aprile in Rodengo Saiano località Carneto Villa Fenaroli.

Noi Santambrogio Dott. Angelo Sost. Procuratore Generale del Re. Presso la Corte d'Appello assistito dal Sig. Gelfi Egidio segretario comunale, in assenza del segretario dell'ufficio, su invito del sig. MICANGI Paolo comandante della zona della Franciacorta dei comitati liberazione nazionale, ci siamo recati nella suddetta località allo scopo di accertare le sevizie consumate sugli assassinati nella villa Fenaroli per opera del corpo delle SS. tedesche e italiane constatando quanto segue:

La villa Fenaroli ha un primo cortile sul quale si apre la cappella. Dietro detta cappella si trovano sei cadaveri identificati:

- 1°)- Lumini Carlo di anni 22 da Rodengo Saiano;
- 2°)- DIEGO GASTONE di Tramonto di anni 22 da Boara Polesine;
- 3°)- Franchini Angelo da R. Saiano;
- 4°)- Pezzatti Giovanni fu Francesco di anni 29 da Rodengo
- 5°)- Felappi Giovanni di anni 28 da Rodengo
- 6°)- Adreia Mario di Isidoro di anni 19 da Rodengo.

In altro cortile ha accesso il magazzino nel quale vengono rinvenuti altri 5 cadaveri identificati per:

- 1°)- Viganzi dr. G. Battista segretario com. di R. Saiano
- 2°)- Ceretti Giovanni di Paolo di anni 19 da Gussago
- 3°)- Caravello Giuseppe classe 1921 da Palermo;
- 4°)- sconosciuto tedesco identificabile con piastrina che viene allegata al presente verbale
- 5°)- sconosciuto (poi identificato per Malvezzi Piero di Desenzano).-

A visitare tali cadaveri viene chiamato il dr. Guiderini Carlo fu Carlo di anni 35 nato a Goppestein (cantone di Vallais Svizzera) e residente a Bologna il quale ammonito sulla importanza del giuramento giura nella formula di rito.- Dopo la visita interrogato risponde:

Tutti i cadaveri presentano varie ferite di armi da fuoco netranti in cavità, in specie, poi, il cadavere del Caravello presenta ecchimosi all'occhio destro, frattura comminuta alla scatola c:

(2)

124

rica regione occipitale procurata da corpo contundente. Lo sconosciuto di cui al n.5 presenta frattura multipla alla mascella inferiore sinistra, tumefazione delle labbra e degli occhi conseguenti a percorse, contusioni multiple sull'ambito polmonare sinistro e contusione alla regione frontale. Il Vighenzi presenta ecchimosi varie per tutto il dorso. Il Lumini Carlo presenta ecchimosi alla regione frontale con tumefazione dell'occhio sinistro e contusioni multiple agli arti inferiori ed all'addome. Il Diego Gastone presenta contusioni all'epigastrio ed al torace. Il Franchini Luigi presenta ferita alla regione temporale sinistra. Il Pezzatti Giovanni presenta ferita alla regione frontale con frattura multipla alla scatola cranica con fuoriuscita materia cerebrale, tumefazione occhio destro e contusioni all'addome.

Il Felappi Giovanni presenta ferite multiple alle regioni temporali destre con frattura multiple scatola cranica et ferita alla regione toracea. L'Andreis Luigi presenta contusioni alla regione ascellare sinistra e ferita alla regione temporale sinistra. "Tutte tali contusioni e fratture sono in diretta conseguenza a percorse con corpo contundente."

Siamo poi passati alla visita dei luoghi ove vennero rinvenuti i cadaveri constatando che parte di essi e precisamente i primi sei elencati sopra vennero rinvenuti sopra una collinetta dalle appartenenze della villa Fenaroli; e non interrati, gli altri cinque in tre fosse praticate nell'orto e nel prato pure costituenti adiacenza di detta villa. Le fosse sono della profondità di circa mezzo metro. Sia al prato che alla collinetta si accede a mezzo del cancello dal secondo cortile della villa Fenarolo.

Di ciò si dà atto col presente verbale che viene letto, confermato, e sottoscritto allegandovi pratiche di riconoscimento approvata al collo dell' sconosciuto appartenente alle S.S. Tedesche.

F/to Santambrogio dr. Angelo
F/to Gelfi Egidio Segretario Comunale

.....C.....C.

Brescia; 18 giugno 1945

IL SEGRETARIO

-Antonio Carotto

Carotto